



FidiToscana

**NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI
(D.Lgs. 385 DEL 1/9/1993 - Delibera CICR del 4/3/2003)**

**Foglio informativo
FONDO PER GLI INVESTIMENTI DELLE PMI MANIFATTURIERE E LE ENERGIE RINNOVABILI
(Decreto Regione Toscana 4215 del 19/09/2008)**

Decorrenza 27 Ottobre 2008

Foglio Informativo N° 2

INFORMAZIONI SU FIDI TOSCANA

"FIDI TOSCANA S.p.A." - Sede Legale: Piazza della Repubblica, 6 - 50123 Firenze - www.fiditoscana.it e-mail: mail@fiditoscana.it, Tel:055/2384.1, Fax:055/212805, Capitale sociale € 72.020.000,00 - Riserve (al 31.12.2006) € 10.366.335,00 Codice fiscale e partita IVA 01062640485 - Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze n. 23695 - Repertorio Economico Amministrativo 253507 - Iscritta nell'elenco degli Intermediari finanziari al n. 2719

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Fidi Toscana, in qualità di gestore del Fondo di garanzia Regione Toscana (normativa di riferimento: decreto Regione Toscana 4215 del 19/09/2008 disponibile sul sito www.fiditoscana.it), rilascia ai soggetti finanziatori una garanzia esplicita, diretta, incondizionata e irrevocabile, a valere sul "Fondo regionale di garanzia per gli investimenti delle PMI", a favore di PMI che presentano i requisiti per poter ottenere finanziamenti o prestiti partecipativi rientranti nelle seguenti finalità: 1) "Investimenti delle PMI manifatturiere"; 2) "Energie rinnovabili".

La fidejussione (ex art. 1936 c.c.) è l'obbligazione che un soggetto assume verso un terzo creditore per garantire l'adempimento di una obbligazione assunta da un terzo soggetto (debitore principale). La fidejussione si definisce come una obbligazione accessoria. Ciò vuol dire che essa presuppone una obbligazione principale alla quale collegarsi per garantire un adempimento. Se non sorge o si estingue l'obbligazione principale, perde efficacia anche l'obbligazione accessoria. La fidejussione viene rilasciata per iscritto.

In caso di mancato rimborso da parte del debitore principale, il soggetto finanziatore provvede ad inviare allo stesso debitore intimazione al pagamento dell'ammontare dell'esposizione per rate insolte, capitale residuo e interessi di mora e, qualora non sia intervenuto il pagamento degli importi dovuti da parte della PMI, può richiedere l'attivazione del Fondo.

Ai sensi dell'articolo 1203 del codice civile, a seguito della liquidazione ai soggetti finanziatori degli importi dovuti, il Fondo acquisisce il diritto di rivalersi sulla PMI per le somme pagate.

I soggetti finanziatori effettuano le procedure di recupero del credito per conto del Fondo sostenendo integralmente i relativi oneri.

"INVESTIMENTI DELLE PMI MANIFATTURIERE"

Beneficiano di tale misura le piccole e medie imprese operanti nei settori indicati nell'allegato delle attività economiche Ateco 2002 (disponibile sul sito www.fiditoscana.it) con sede legale o operativa nella regione Toscana, ad eccezione delle zone ob.2 ammissibili al Docup 2000-2006.

MISURA: Garanzia a prima richiesta concedibile fino al 60% dell'importo di ciascun finanziamento, operazioni di leasing mobiliare ed immobiliare e prestiti partecipativi. Importo massimo garantito: € 500.000,00 per impresa.

DURATA: Minimo 60 mesi se concessi a fronte di investimenti. Minimo 36 mesi se concessi su operazioni di internazionalizzazione.

CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO

A) **TASSO DI INTERESSE APPLICATO DAL SOGGETTO FINANZIATORE:** Le condizioni di tasso si determinano sulla base degli spreads massimi indicati nella tabella sotto riportata, stabiliti con riferimento a 5 classi di merito di credito (per brevità, definite da "ottimo" a "mediocre") e con riferimento alle diverse finalità di finanziamento.

Classi di merito	Ricerca & Sviluppo	Innovazione	Imprenditoria femminile e giovanile	Altro
	Spread max	Spread max	Spread max	Spread max
ottimo	0,7	0,8	0,6	0,9
buono	0,8	0,9	0,7	1
discreto	1	1,1	0,9	1,2
sufficiente	1,2	1,3	1,1	1,4
mediocre	1,35	1,5	1,25	1,55

Gli spread massimi indicati sono da sommare:

- al parametro I.R.S. per operazioni a tasso fisso;
- al parametro "Euribor a sei mesi su base 360", per operazioni a tasso variabile.

B) **COSTO DELLA GARANZIA FIDI TOSCANA:** Il costo della garanzia è fissato nella misura dell'1,00% una tantum dell'importo erogato. I soggetti finanziatori provvedono a versare a Fidi Toscana gli importi di propria competenza con la stessa valuta dell'erogazione. Per le garanzie rilasciate su finanziamenti e partecipazioni relative all'internazionalizzazione, il costo a carico dell'impresa è calcolato secondo i consueti parametri di Fidi Toscana* (*vedi dettaglio nella sezione "Principali clausole che regolano il servizio").

C) **GARANZIE:** Per la concessione di finanziamenti il soggetto finanziatore non può acquisire garanzie reali, bancarie o assicurative.

"ENERGIE RINNOVABILI"

Beneficiano di tale misura le piccole e medie imprese operanti nei settori indicati nell'allegato delle attività economiche Ateco 2002 (disponibile sul sito www.fiditoscana.it) ad eccezione delle zone ob.2 ammissibili al Docup 2000-2006, i Comuni, le Province, le Comunità montane, le Aziende Sanitarie Locali della Regione Toscana (nonché le loro società, i loro consorzi e società consortili costituiti anche unitamente a soggetti privati o pubblici), le associazioni di cui all'art. 36 c.c. e le persone fisiche.

MISURA: Garanzia a prima richiesta concedibile fino all'80% dell'importo dell'operazione finanziata.

Importo massimo garantibile:

1. Finanziamenti: fino ad € 500.000,00 di durata non inferiore a 60 mesi. Nel caso di società di servizi energetici, l'importo massimo garantibile è fissato per singolo progetto di investimento purché lo stesso investimento sia effettuato nell'interesse di Comuni, Province, Comunità montane e Asl toscane, nonché a loro società, consorzi e società consortili costituiti anche unitamente ad altri soggetti pubblici o privati.
2. Persone fisiche: fino ad € 60.000,00 di durata non inferiore a 18 mesi.

CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO

A) **TASSO DI INTERESSE APPLICATO DAL SOGGETTO FINANZIATORE:** Le condizioni di tasso si determinano sulla base degli spreads massimi indicati nella tabella sotto riportata, stabiliti con riferimento a 5 classi di merito di credito (per brevità, definite da "ottimo" a "mediocre") e con riferimento alle diverse finalità di finanziamento.

PMI e Associazioni	
Classe merito	Spread max
Ottimo	0,7
Buono	0,8
Discreto	1,0
Sufficiente	1,2
Mediocre	1,35

Comuni, Province, Comunità montane, Aziende sanitarie locali, loro società, loro consorzi e società consortili:

Spread massimo sull'Euribor o sull'IRS: 0,70

Persone fisiche:

Spread massimo sull'Euribor o sull'IRS: 1,00

Gli spread massimi indicati sono da sommare:

- al parametro I.R.S. per operazioni a tasso fisso;
- al parametro "Euribor a sei mesi su base 360", per operazioni a tasso variabile.

B) **COSTO DELLA GARANZIA FIDI TOSCANA:** Il costo della garanzia è fissato nella misura dello 0,50% una tantum dell'importo erogato. I soggetti finanziatori provvedono a versare a Fidi Toscana gli importi di propria competenza con la stessa valuta dell'erogazione.

Per le imprese non rientranti tra i codici Istat 2002 (vedi allegato delle attività economiche Ateco 2002 disponibile sul sito www.fiditoscana.it), per le PMI che rientrano nella definizione di Imprenditore Agricolo Professionale - I.A.P. - ai sensi del D.lgs. 99/04 e Imprenditore Ittico ai sensi del D.lgs 226/01 e succ. modifiche e integrazioni, il costo della garanzia è a carico dell'impresa secondo i consueti parametri di Fidi Toscana(*) (*vedi dettaglio nella sezione "Principali clausole che regolano il servizio").

C) **GARANZIE:** Per la concessione di finanziamenti il soggetto finanziatore non può acquisire garanzie reali, bancarie o assicurative.

PRINCIPALI CLAUSOLE CHE REGOLANO IL SERVIZIO

Oggetto del servizio

La garanzia viene rilasciata a copertura di una quota di finanziamento erogato entro i limiti di un importo massimo deliberato dagli organi competenti di Fidi Toscana; la stessa è finalizzata alla copertura di quanto dovuto dal debitore principale.

Il soggetto finanziatore e Fidi Toscana concordano lo specifico testo delle garanzie e le modalità di escussione delle stesse.

La PMI cliente, per conto della quale Fidi Toscana rilascia garanzie a favore del soggetto finanziatore, è tenuta a rimborsare tutte le somme che la stessa Fidi Toscana fosse chiamata ad avesse pagato - in qualità di gestore del Fondo - , per qualsiasi titolo o causa, in dipendenza della garanzia prestata. Fidi Toscana è autorizzata ad eseguire il pagamento a favore del soggetto finanziatore a suo insindacabile giudizio senza darne preavviso al cliente.

(*Costo della garanzia di Fidi Toscana S.p.A.

A fronte del rilascio della garanzia l'impresa autorizza il Soggetto finanziatore a trattenerne per conto di Fidi Toscana la commissione per la concessione della garanzia. L'impresa dichiara di prendere atto che la validità della garanzia è subordinata al pagamento della commissione e che la commissione non sarà restituita in seguito all'estinzione anticipata, anche parziale, dell'operazione garantita.

Modalità di applicazione delle commissioni:

1. La commissione dovuta dalle imprese per la concessione della garanzia è composta dalla somma di:
 - a) spese di gestione (parte variabile calcolata sull'importo dell'operazione, dipendente dalla sua durata e comunque stabilite entro un massimale predeterminato);
 - b) copertura del rischio di perdita attesa (percentuale fissa dell'importo dell'operazione).
2. La commissione è pagata dall'impresa in unica soluzione al momento del perfezionamento o del rinnovo dell'operazione.
3. La commissione è altresì pagata, in unica soluzione, al momento di un riesame che comporti un'integrazione dell'istruttoria o un incremento del rischio. In tal caso la commissione è dovuta nella misura dello 0,15% una tantum dell'importo dell'operazione fino ad un massimo di € 300,00, oltre al conguaglio sulla commissione ordinaria per eventuali variazioni delle condizioni riferite ai parametri indicati nelle tabelle sopra riportate.
4. La banca o la società di leasing è delegata dall'impresa a trattenerne la commissione e a versarla nel conto corrente indicato da Fidi Toscana.
5. Sono fatte salve le diverse commissioni definite da accordi specifici per la concessione della garanzia.
6. L'efficacia della garanzia è subordinata al pagamento della commissione.
7. I criteri sopra indicati si applicano alle operazioni che perverranno a Fidi Toscana a partire dal 1° giugno 2008.

IMPRESE EXTRA AGRICOLE				
TIPO GARANZIA RILASCIATA	TIPO OP. FINANZIARIA	COPERTURA SPESE DI GESTIONE		COPERTURA PERDITA ATTESA
		% annua	Massimale	
Sussidiaria	A breve	0,50%	0,75%	2,25%
	A medio/lungo chirografo	0,25%	1,25%	1,00%
	A medio/lungo ipotecario			0,75%
	Leasing			0,75%
A prima richiesta	A medio/lungo chirografo	0,25%	1,25%	1,25%
	Leasing			

IMPRESE AGRICOLE				
TIPO GARANZIA RILASCIATA	TIPO OP. FINANZIARIA	COPERTURA SPESE DI GESTIONE		COPERTURA PERDITA ATTESA
		% annua	Massimale	
Sussidiaria	A breve	0,30%	0,45%	1,20%
	A medio/lungo chirografo	0,15%	1,00%	0,50%
	A medio/lungo ipotecario			
	Leasing			

Le commissioni sopra esposte sono applicate per il rilascio di garanzia sussidiaria pari al 50% dell'eventuale perdita definitiva (30% per i consolidamenti) e di garanzia a prima richiesta per il 60% dell'esposizione (80% per imprenditoria femminile e imprese aderenti a patti territoriali).

Nel caso di applicazione di una percentuale di garanzia ridotta rispetto a quanto sopra riportato, avrà luogo una riparametrazione delle commissioni suddette.

Foro competente

Firenze

Legenda

"Fondo", indica il "Fondo Regionale di garanzia per gli investimenti delle PMI", di cui al decreto Regionale n° 2179 del 15/05/2006;

"PMI" indica le piccole e medie imprese, economicamente e finanziariamente sane, in possesso dei parametri dimensionali di cui al decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18.4.2005, relativo alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

"Soggetti finanziatori" indica le banche iscritte all'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, Simest Spa e i Fondi da essa gestiti;

"Debitore Principale", indica la PMI per la quale si garantisce l'adempimento in favore del Soggetto finanziatore;

"Regresso", è la facoltà riconosciuta al fideiussore di agire nei confronti del debitore principale dei co-fidejussori una volta che abbia adempiuto all'obbligazione per ottenere la restituzione di quanto pagato in forza della garanzia;

"Finanziamenti", indica i finanziamenti, ivi comprese le operazioni di locazione finanziaria, di durata non inferiore a 60 mesi concessi dai Soggetti finanziatori alle PMI a fronte di investimenti.

DA COMPILARE ESCLUSIVAMENTE NEL CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Soggetto che procede all'offerta

Nome e Cognome del cliente cui il modulo è stato consegnato
Luogo e data di ricezione
Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia del presente modulo dal soggetto sopra indicato (firma del cliente)